

IL RAPPORTO**Facoltà sul podio**

Medina, Scienze della formazione e Lingue dell'Università di Udine sono le migliori d'Italia: a confermarlo è il rapporto Censis-la Repubblica, che premia la produttività, la didattica, la ricerca e i rapporti internazionali delle facoltà friulane.

Facoltà	Posizione	Produttività	Didattica	Ricerca	Rapporti internazionali	Media
Agraria	8	81	89	104	76	87,5
Economia	20	93	90	91	82	89
Giurisprudenza	12	93	95	83	99	92,5
Ingegneria	16	79	90	89	98	89
Lettere e filosofia	7	81	110	97	83	92,8
Lingue e letterature straniere	2	86	110	89	95	95
Medicina e chirurgia	2	99	99	88	110	99
Scienze della formazione	1	109	110	98	96	103,3
Scienze matematiche, fisiche e naturali	8	82	89	81	102	88,5

Indicatori	Punti
Servizi	80
Borse di studio	77
Strutture	83
Web	95
Media	83,8

Tabella generale. I punti vanno da 66 a 110. L'indicatore Strutture riguarda i posti nelle aule, nelle biblioteche e nei laboratori e la quantità di strutture sportive. Nei Servizi sono calcolate le mense e i posti letto in rapporto ai residenti fuori regione; le borse di studio valutano il numero ogni cento iscritti. La voce Web valuta i contenuti e la praticità dei siti dell'ateneo. Tabella delle facoltà. I punti vanno da 66 a 110. Il significato degli indicatori è spiegato nell'articolo. La facoltà di Medicina veterinaria non è stata valutata in quanto l'offerta formativa non risulta omogenea con il resto del gruppo.

Il motore dello sviluppo culturale, sociale ed economico del Friuli funziona a pieni giri nonostante il sotto finanziamento statale che, dal 2001 al 2008, ha sottratto risorse per 108 milioni di euro.

L'efficienza dell'Università del Friuli è stata confermata dall'annuale valutazione degli atenei e delle facoltà di tutta Italia, curata dal Censis e proposta dal quotidiano *la Repubblica* nel volume "Grande guida Università 2009-2010".

Tredicesimo per qualità dei servizi e delle strutture, fra le università della sua categoria (cioè quelle con un numero di studenti fra le 10 e le 20 mila unità), l'Ateneo friulano si segnala soprattutto per i risultati ottenuti dalle sue facoltà.

Lingue e letterature straniere e Medicina e chirurgia risultano prime sul Podio delle facoltà 2004-2006, predisposto in occasione del decennale dell'indagine, tenendo conto della media dei piazzamenti degli ultimi sei anni.

A questi due primati, si aggiunge quello di Scienze della formazione che si conferma per il secondo anno consecutivo, la migliore facoltà d'Italia.

Il rapporto Censis-la Repubblica esamina quattro indicatori, per ogni facoltà:

produttività, didattica, ricerca e rapporti internazionali, verificando la capacità degli studenti di completare la propria formazione nei tempi stabiliti, la disponibilità di insegnanti e servizi didattici, la capacità di realizzare progetti di studio e la qualità e quantità delle relazioni internazionali.

Sulla base di un punteggio da 66 a 106 punti, le facoltà friulane ottengono medie che vanno dagli 87,5 punti della facoltà di Agraria ai 103,3 punti di Scienze della formazione.

Nella classifica dell'ateneo regionale, dietro Scienze della formazione (primo posto assoluto in Italia), si collocano Medicina e chirurgia (99 punti e 2° posto), Lingue (95 punti e 2° posto), Lettere e filosofia (92,8 e 7° posto), Giurisprudenza (92,5 e 12° posto), Ingegneria (89 e 16° posto), Economia (89 e 20° posto) e Scienze matematiche e fisiche (88,5 e 8° posto). Gli 87,5 punti totalizzati valgono, infine, alla facoltà di Agraria l'8° posto assoluto.

Medicina e veterinaria, decima facoltà dell'Università friulana, risulta senza voto, ma solo perché la sua offerta formativa non risulta omogenea con il resto del gruppo.